

**Sviluppi.** Sempre più diffusa la prototipazione rapida che consente di risparmiare su produzioni limitate

# Stampaggio delle materie plastiche L'innovazione tra velocità ed economia

Dal settore alimentare a quello medico-sanitario passando per la chimica e l'arredamento: la plastica rimane uno dei componenti essenziali e più difficilmente sostituibili in moltissimi prodotti che si utilizzano nella vita di tutti i giorni e per questo il settore dello stampaggio di materie plastiche rimane uno di quelli centrali della moderna industria: un settore che negli ultimi anni ha avuto diversi cambiamenti e ha compiuto molteplici passi in avanti. E non solo relativamente alla questione del riciclo della plastica che ha contribuito in maniera essenziale a rendere questo materiale più compatibile con le esigenze dell'ecologia e dell'ambiente.

## Innovazioni nei processi

Ci sono state infatti, specialmente negli ultimi 20 anni, innovazioni di diverso tipo che hanno migliorato il processo di produzione anche attraverso una automatizzazione sempre più spinta. Cosa che ha avuto come risultato una diminuzione dei costi di produzione e quindi il prezzo del prodotto finito: uno degli aspetti dello sviluppo di macchine sempre più automatizzate ed evolute è infatti la capacità della moderna industria dello stampaggio di offrire dei costi accessibili anche per produzioni relativamente limitate che a volte possono contare anche solo qualche centinaio di pezzi.

## Prototipi senza stampi

D'altra parte, grandi passi gli ha fatti anche il settore della prototipazione con la cosiddetta prototipazione rapida che consiste nella realizzazione di un prototipo del futuro pezzo che

verrà stampato, attraverso la fusione di polimeri e senza la necessità di uno stampo. Velocità ed economia sono due caratteristiche fondamentali della prototipazione rapida perché una delle cose che incide più sul costo dello stampaggio nelle produzioni in quantità limitate è proprio lo stampo. In questo modo per un'azienda è possibile ottenere un prototipo molto simile a quello che sarà il pezzo finito e su esso eseguire prove di vario tipo ed eventualmente modificare in base ai risultati il progetto stesso, sino a quando si ottiene un prototipo soddisfacente. A questo punto è possibile realizzare lo stampo vero e proprio che servirà per lo stampaggio dei pezzi da produrre.

## Diversificazione delle attività

Al di là comunque delle macchine e delle tecnologie utilizzate un cambiamento c'è stato anche in molte aziende di stampaggio che hanno man mano affiancato all'attività principale di stampaggio vero e proprio una serie di servizi rivolti a coprire in pratica tutte le esigenze di chi deve costruire un pezzo in plastica. Tali servizi vanno infatti dalla progettazione del pezzo alla prototipazione, dalla realizzazione di varie prove sul pezzo allo stoccaggio dei pezzi completi.

Tutto questo mostra come quello dello stampaggio di materie plastiche sia un settore pienamente vivo e in continua evoluzione che avrà un posto importante nell'industria del ventunesimo secolo e che sarà portatore di future innovazioni e sviluppi tecnologici probabilmente quanto molti altri settori industriali centrali per l'economia mondiale.



## Industria



Nel 2012 segno più per l'export

Tiene l'industria italiana delle macchine per materie plastiche e gomma: a sostenere il valore della produzione del comparto sono state le esportazioni con un andamento positivo che, pur attenuatosi con il passare dei mesi, ha consentito ai costruttori italiani di compensare l'estrema debolezza della domanda interna. Dai dati di Assocomplast, l'associazione nazionale di categoria aderente a Confindustria che raggruppa circa 165 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma, la classifica dei principali Paesi di sbocco delle vendite italiane

vede nelle prime 5 posizioni, con lo stesso ordine del 2011, Germania (con il 14,6% del totale e un aumento del 6,8%), Francia (6,8%; +10,9%), Stati Uniti (6,2%; +32,9%), Cina (5,4%; -6,4%), Russia (5,2%; +17,8%). Perdono dunque quota le vendite in Asia, scese dal 19% al 16%, e in Sudamerica, il cui peso è diminuito dall'8,7% all'8,2%. L'export nel 2012 ha portato a un incremento di 9 punti delle vendite di estrusori e di 18 per le macchine per soffiaggio mentre quelle a iniezione, oltre a perdere in valore la loro originaria importanza, segnano una contrazione del 20% nel 2012 sul 2011.

Gli estrusori sono stati destinati in primo luogo (ovvero con valori fra i 22 e i 26 milioni di euro ciascuno) in Germania, Russia, Francia, Cina, con aumenti a due cifre rispetto al 2011. La progressione delle macchine per soffiaggio è riconducibile in particolare a forniture molto più consistenti a Stati Uniti, Russia e Polonia. Menzione a parte per gli stampi, che ormai rappresentano oltre un quarto dell'export totale e che hanno chiuso il 2012 con un incremento di 19 punti percentuali sul 2011: il boom di vendite alla Serbia, Polonia e ancora Stati Uniti.

## L'AZIENDA INFORMA

### ARCOPLEX TRADING SPA

Arcoplex Trading Spa, azienda storica nel panorama delle materie plastiche italiane, nota per le sue partnership con i maggiori petrolchimici mondiali, è negli ultimi 3 anni divenuta un gruppo dove sono impiegate circa 100 persone e dove l'azienda bergamasca controlla anche Raiex Spa di Biella, Primacolor Srl, attiva nella stessa sede di Arcoplex a Pontirolo Nuovo, e Sector2, con sede a Torino. Arcoplex Trading da anni è impegnata nell'innovazione dei processi e al fine di garantire al mercato il miglior supporto, ha costituito una piattaforma centrale di servizi dedicata alle 4 aziende del gruppo, consentendo alle stesse di investire interamente tempo e risorse nelle attività chiave per il loro business. Attraverso queste realtà il gruppo Arcoplex da anni contribuisce a garantire l'alto livello occupazionale nel settore delle materie plastiche.

Nota è la posizione dell'Amministratore delegato, Giacomo Scanzi, che da sempre sostiene l'importanza strategica delle risorse umane, asset principale di ogni società del gruppo, e per garantire continuità ai propri collaboratori ha dato il via ormai da due anni al passaggio generazionale verso i figli Giulia e Carlo, confermando così a dipendenti, partner e sistemi istituzionali che circondano il gruppo, la piena volontà a credere fermamente nel futuro di questo settore. Innovativa è l'iniziativa che nel corso del 2013 vedrà Arcoplex elargire una borsa di studio finalizzata alla formazione di 2+2 neolaureati da inserire nella filiera come tecnici commerciali, a rafforzamento di una struttura fortemente protesa verso la consulenza, giovani preparati, di cui il settore delle materie plastiche continuerà ad avere un gran bisogno.

Per rafforzare la partnership con i trasformatori italiani Arcoplex ha da circa un anno dato vita al progetto Axtrolab, servizio di analisi e prove tecniche di laboratorio gratuite che consentono ad Arcoplex di affiancare il trasformatore nelle scelte fondamentali per la competitività del prodotto finito: dalla resina termoplastica adatta alle diverse applicazioni al masterbatch colore, per una totale soddisfazione del cliente.



Giacomo Scanzi



**Riba**  
Ribobinatura Fustellatura  
di Loredana Piazzalunga

• Taglio e ribobinatura carta, PVC, PET e altri materiali

• Taglio in formato e fustellatura scatole PVC/PET

via Marconi 14 Grassobbio (BG) Italy  
Tel/Fax 035/4522108  
e-mail: loryribo@libero.it  
www.ribodipiazzalunga.it

PRIMACOLOR  
MASTERBATCHES

RAIEX  
1928

SECTOR 2  
polyeuro